

Il rimborso spese dei dipendenti

di **Viviana Grippo**

1. spese di **viaggio** sostenute per raggiungere il luogo ove verrà svolta l'attività di lavoro (trasferta);
2. spese di **vitto** relative ai pasti;
3. spese di **alloggio**, per i pernottamenti;
4. altre spese, tra queste rientrano tutte le spese sostenute dal dipendente **inerenti** con l'attività di lavoro svolta in trasferta.

- fattura del treno intestata alla società,
- fattura dell'albergo intestata al dipendente,
- ricevuta del ristorante.

Iva a credito

Per le spese di vitto ed alloggio si può scegliere se rilevare l'**iva** ponendola **indetraibile** ovvero registrare solo il costo comprensivo dell'imposta. Si riporta la scrittura relativa alla prima ipotesi:

Diversi a Debiti vs dipendente Rossi M.

Alberghi e ristoranti

Iva indetraibile

Quando il rimborso avviene **forfetariamente** si parla più propriamente di indennità di trasferta. Si tratta di una “ulteriore” voce del salario/stipendio ordinario. Contabilmente l’impresa deve rilevare le indennità **unitamente alle retribuzioni**.

La scrittura da eseguire deve essere dapprima quella di rilevazione dello stipendio lordo e dell'indennità di trasferta:

Diversi a Dipendenti c/ retribuzioni

Retribuzione Lorda

Indennità di trasferta

e successivamente quella relativa alla rilevazione delle ritenute:

Dipendenti c/ retribuzioni	a	Diversi
	a	Ritenute Inps
	a	Ritenute Irpef

Si riporta una tabella riepilogativa della **deducibilità delle spese per trasferta** in capo all'azienda.

Vitto e alloggio	Trasferta nel comune	Deducibile il 75% del costo
	Trasferta fuori dal comune	Deducibile nel limite di 180,76 (Italia) e 258,23 (estero)
Auto	Trasferta nel comune	Costo di percorrenza secondo tabelle Aci, ovvero secondo tariffe di noleggio relative ad autoveicoli di potenza non superiore a 17 cavalli fiscali (20 C.F. se diesel)
	Trasferta fuori dal comune	
Spese di viaggio (auto escluse) e spese residuali	Trasferta nel comune	Interamente deducibile
	Trasferta fuori dal comune	